

67

CAMERA DEI DEPUTATI

SESSIONE 1867-68

PROPOSTA DI LEGGE

presentata da / Deputato *Alippi*

nella tornata del *9. Dicembre 1868.*

OGGETTO

Uffici che ammettono la lettura

Uffici che non l'ammettono

Data della lettura alla Camera *10 Dicembre 1868.*

" della sviluppo

" della presa in considerazione

Principata
15. Dicembre 1868.

Onorevoli Signori

465

La finis del 1867 il Parlamento prorogò a tutto il
1868, il termine per la ~~cessione~~ ^{cessione} ~~cessione~~
cessione dei privilegi e della ipoteca contemplata
nell'Art. 37, ~~del 19 maggio 1867, e nell'Art. 38, del 19 giugno~~
e 41 del Decreto 30 novembre 1867, N. 2666, e quest
prova di proposta dell'onorevole Ministro
di Giustizia e Giurisdizione sarà costretto ad ac-
cordare prima che si entri nel nuovo anno.

Non se la ragione che provocherà quel provvedimento soppri-
stano tuttora, sospetteranno sempre finché
non si sia adottato radicalmente un altro.

Infatti per rettificare le iscrizioni per i Campi di an-
tica data, che sono i più, e che spettan-
no a migliaia all'Amministrazione
del Fondo per il Culto, e da osservarsi
che oltre l'ipoteca speciale hanno
anche l'ipoteca generale. Quindi
dovrebbe necessariamente ricercare nelle vecchie
tavole censuarie gli stabili ipotecati
specialmente, e di poi verificarsi nel
nuovo Catasto le variazioni avvenute
nei loro vocaboli, e i relativi nume-
ri di mappa. — Per quella poi
che si riferisce all'ipoteca generale
farebbe d'uopo riconoscere quegli
stabili possedeva l'originario debitore
all'epoca dell'imposizione del Censo,
o per lo meno all'epoca dell'attiva-
zione degli uffici ipotecari, e quali
gli pervennero in seguito. — Attenzion
dovrebbe praticarsi rispetto al fideiussore

È ciò possibile? Io non lo credo. Impero-
ché (per parlare di ciò che è avvenuto
nelle provincie già giustificate) allora
che nel 1835 si procedette alla rivisi-
one e regolazione delle mappe censu-
arie, non si ebbe l'avvertenza d'indicare
oltre il nuovo vocabolo, che era quello
del plateale, ancor quello che figurava
nel vecchio Catasto, e d'assegnare i
corrispondenti Numeri di strappa-
ne necessissime in sé, e tanto più
che trasformati erano dopo tanto tempo
in fondi urbani, mutata ~~in~~
massima parte la coltura dei ter-
reni, diversi di quelli e di questi i
confinanti.

È poi ancora a riflettarsi che i fondi ve-
nivano spesso imposti non su di un
intero fondo, ma solamente su d'uno
o su di alcuni degli appartenenti
che lo costituivano. Ora è noto
quanto siano frazionati oggi le
antiche proprietà, e come si trovassero
e si trovino tuttora in un Comune
Proprietarii aventi più fondi con lo

Stipite vocabolo - alcune professioni
con un unico vocabolo - ed altre con
un vocabolo principale, e con tanti
vocaboli subalterni, quanti sono gli
appartamenti che le compongono.

In tale stato si suppone una cambiale e si prescrive
che venisse dichiarato che per i Censi
anteriori all'attivazione del sistema
ipotecario, per i quali non sia
dato di rilevare dai Registri cen-
suari i Fondi colpiti dall'ipoteca
speciale e dalla generale, gli attuali
Debitori siano tenuti a prestare
entro un determinato termine
una stabile caparra a quarantina
il Censo, ed in caso diverso fieno
obbligati ad estinguerlo - Sembra
poi che ~~questo~~ questo provvedimento
reclamato dal pubblico inter-
esse non vosti l'eccezione
(dell'irredimibilità) del Censo
dal momento che vien posto
in facoltà del Debitore l'al-
ternativa predetta.

(Per queste ragioni, più accennate
che svolte, io propongo alle
vostre deliberazioni questa

Progetto di legge

Art. 1. Per i Censi anteriori all'attivazione
degli Uffici ipotecari per i
quali dai Registri del Censo

una ripartizione i Fondi colpite
Da imposte, gli attuali Debi-
tori dovranno entro il Moven-
bre Del 1869 ~~presentare~~ pre-
stare uno stabile capace a
quarenteubi; ed in difetto for-
ranno tenuti ad espiquerli.

Art. 2. I nuovi istrumenti, e le nuove
iscrizioni saranno esenti da
ogni tassa, e da ogni spesa
di carte bollate.

Giugno 8 Dicembre 1864

Luigi Abiggi

Proposta di legge presentata dal
Dep. Abiggi il 9. dicembre 1864,
adunata alla Camera
del Parlamento privato il 10. dicembre

letta il 10. Dicembre 1864.

e nella seduta dell' 11. differirono la
proposizione dopo la materia imperiale
nell'ordine del giorno.

Indicava il 16. Xbre stesso

Livorno 8 Dicembre 1868
Successorij sig. Presidente

467

In seguito al progetto di legge presentato ieri dal
l'onorevole sig. Minichini di Propio e frastigiana
e approvato oggi dal Comitato privato atteso
l'urgenza, Le rassegno il unito progetto
perchè si compiacesse di trasmetterlo al
Comitato medesimo a fine dell'art. 109
del nostro Regolamento
Mi creda con la più sentita stima
suo devoto
Luigi Aliprandi

Progetto di legge
Al deputato Aliphan
Presentato il Di. 8. Dicembre 1868.
